



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 157 del reg.	Oggetto: ART. 21 – COMMA 1 LETTERA C) – DELLA LEGGA 4 NOVEMBRE 2010, N. 183. ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI. -
Data 18/12/2018	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 18 del mese di DICEMBRE alle ore 11:20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Mazzetti	Mario	Assessore		X
Zazza	Alessandra	Assessore	X	
De Luca	Rosa	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi.

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**ART. 21 – COMMA 1 LETTERA C) – DELLA LEGGA 4 NOVEMBRE 2010, N. 183. ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI. -**" – e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ART. 21 - COMMA 1 LETTERA C) - DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2010, N. 183. ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.-

Propostadelg45

IL PROPONENTE

Visto l'art.57 "Pari opportunità" del D.Lgs.165/2001, come modificato dalla L.183/2010, art.21, comma 1, lett. c), il quale impone l'obbligo di istituzione di un "Comitato Unico di Garanzia" e ne disciplina i compiti;

Visti in particolare i seguenti commi del sopra richiamato articolo:

1. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

2. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

3. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

4. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

5. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Evidenziato che:

- il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione;
- le modalità di funzionamento del Comitato unico di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della normativa in esame;

Preso atto che la suddetta direttiva, emanata in data 4 marzo 2011 di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)"*, ha fornito le indicazioni fondamentali per il funzionamento dei Comitati unici di garanzia, ed in particolare che:

- gli Enti locali adottano, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa riconosciuta ai medesimi, le linee di indirizzo necessarie per l'attuazione dell'art. 21 della legge n. 183/2010, nelle sfere di rispettiva competenza e specificità, nel rispetto dei principi dettati dalla stessa direttiva ministeriale;

- le Amministrazioni costituiscano un unico CUG che includa i rappresentanti di tutto il personale appartenente alla stessa ossia personale dirigente e non dirigente;

- i componenti del CUG rimangano in carica 4 anni e che l'incarico possa essere rinnovato una sola volta;

- il CUG si intenda costituito e possa operare ove sia nominata la metà più uno dei componenti previsti;

- il Comitato abbia composizione paritetica e sia formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

Verificato, altresì, che:

- il CUG deve essere nominato con atto del Dirigente preposto al vertice dell'Amministrazione tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane;

- il Presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'Amministrazione, scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa, in possesso dei requisiti specifici richiesti dalla normativa, con particolare riferimento ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

- la complessità dei compiti demandati al CUG richiede che i componenti siano dotati di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, da accertare tramite curriculum;

- la costituzione del CUG deve avvenire senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e che comunque la partecipazione è a titolo gratuito;

Ritenuto, pertanto, che alla luce della suddetta direttiva, di stabilire che il CUG avverrà mediante attivazione delle seguenti fasi e con la seguente composizione:

- Membri designati dalle Organizzazioni sindacali rappresentative, mediante apposita richiesta alle stesse di procedere alla segnalazione dei nominativi da inserire nel Comitato, stabilendo che vengano designati n. 1 componente e n. 1 supplente da parte ciascuna Federazione sindacale;

- Membri designati dall'Amministrazione comunale, mediante apposito Avviso pubblico – Interpello al personale dipendente interessato a comunicare la propria disponibilità, da pubblicare all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente ovvero, in assenza di domande e nel caso in cui le stesse fossero inferiori al numero richiesto, demandare al Segretario Comunale l'individuazione dei soggetti idonei per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle Organizzazione sindacali;

Ritenuto, altresì, di affidare al Responsabile dei Servizi Generali-Servizio Personale la predisposizione degli adempimenti connessi e consequenziali, precisando che le candidature presentate dal personale dipendente verranno sottoposte al vaglio del Segretario Comunale, al fine di individuare i soggetti idonei e verificare il possesso dei requisiti richiesti e contenuti nella direttiva innanzi richiamata;

Considerato che il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", all'art. 48 stabilisce espressamente che:

-le amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

-i piani sopra descritti hanno durata triennale;

-in caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto le disposizioni dettate dal D.lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 - Testo Unico sull'Ordinamento del lavoro pubblico, in particolare,

- l'art. 2 recante le linee fondamentali e i criteri di organizzazione delle amministrazioni pubbliche secondo i rispettivi ordinamenti;

- l'art. 6 che disciplina l'organizzazione degli uffici e delle dotazioni organiche;

Dato Atto che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile, non derivando dal presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

Viste, altresì, le disposizioni dettate dal D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, in particolare, l'art. 48 che attribuisce agli organi di vertice delle amministrazioni locali la competenza per l'adozione degli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di stabilire**, per le ragioni innanzi illustrate ed in conformità alla direttiva emanata in data 04.03.2011 di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che il Comitato Unico di Garanzia sia composto come di seguito descritto:
- a) n. 1 rappresentante effettivo e n. 1 rappresentante supplente designato da ciascuna delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative ai sensi degli articoli 40 e 43 del D.lgs. n. 165/2001;
 - b) componenti effettivi e componenti supplenti, quali rappresentanti dell'Amministrazione, nominati tra il personale dell'Ente, compresi i responsabili con posizione organizzativa, a seguito pubblicazione sul sito dell'Ente di avviso di interpello, per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle organizzazioni sindacali;
3. **di affidare** al Responsabile dei Servizi Generali la predisposizione degli atti connessi e consequenziali, con particolare riferimento alla:
- predisposizione di Avviso Interpello al personale dipendente interessato a comunicare la propria disponibilità per la nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei loro supplenti, nonché la richiesta formale alle OO.SS. maggiormente rappresentative presenti all'interno dell'Ente a segnalare i nominativi dei loro rappresentanti e dei supplenti;
 - la costituzione, con propria determinazione dirigenziale, del Comitato Unico di Garanzia;
4. **di demandare** al Comitato Unico di Garanzia l'adozione entro sessanta giorni dalla sua costituzione, il Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso, nonché la predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
5. **di precisare** che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi dell'organo politico di governo;
6. **dichiarare** il presente provvedimento, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

IL PROPONENTE

F.to Avv.to Velia Nazzarro

Pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Proposta elaborata il 28.11.2018

Il Responsabile dei Servizi Generali

F.to Dott.ssa Sabrina Marzano

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 87 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 04/01/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
